

179287

Leggi - Parte 1 - Anno 2016

Gesetze - 1. Teil - Jahr 2016

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

LEGGE REGIONALE

del 28 settembre 2016, n. 9

Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 concernente “Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Aziende pubbliche di servizi alla persona”

Autonome Region Trentino-Südtirol

REGIONALGESETZ

vom 28. September 2016, Nr. 9

Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – Öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“

Continua >>> |

Fortsetzung >>>

Repubblica Italiana
Regione Trentino-Alto Adige

LEGGE REGIONALE

28 settembre 2016, n. 9

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE
21 SETTEMBRE 2005, N. 7 CONCERNENTE
“NUOVO ORDINAMENTO DELLE
ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTEN-
ZA E BENEFICENZA – AZIENDE
PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA”

Il Consiglio regionale
ha approvato
il Presidente della Regione
promulga

la seguente legge:

Art. 1

*Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005,
n. 7 concernente “Nuovo ordinamento delle
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza -
Aziende pubbliche di servizi alla persona”*

1. Alla legge regionale 21 settembre 2005,
n. 7 concernente “Nuovo ordinamento delle
Istituzioni pubbliche di assistenza e
beneficenza - Aziende pubbliche di servizi alla
persona” sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all’articolo 2, comma 1, è aggiunto, in
fine, il seguente periodo: “Le aziende
pubbliche di servizi alla persona sono enti
pubblici non economici.”;
- b) all’articolo 6, dopo il comma 5 è inserito il
seguente:

“5-bis. Nei confronti dei componenti
i consigli di amministrazione di tutte le
aziende pubbliche di servizi alla persona e
dei componenti dei consigli di

REGIONALGESETZ

vom 28. September 2016, Nr. 9

ÄNDERUNGEN ZUM REGIONALGESETZ
VOM 21. SEPTEMBER 2005, NR. 7 „NEU-
ORDNUNG DER ÖFFENTLICHEN FÜR-
SORGE- UND WOHLFAHRTSEINRICH-
TUNGEN – ÖFFENTLICHE BETRIEBE FÜR
PFLEGE- UND BETREUUNGSDIENSTE“

Der Regionalrat
hat folgendes Gesetz genehmigt,
der Präsident der Region

beurkundet es:

Art. 1

*Änderungen zum Regionalgesetz vom
21. September 2005, Nr. 7 „Neuordnung der
öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtsein-
richtungen – Öffentliche Betriebe für Pflege- und
Betreuungsdienste“*

1. Das Regionalgesetz vom 21. September
2005, Nr. 7 „Neuordnung der öffentlichen
Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen -
Öffentliche Betriebe für Pflege- und
Betreuungsdienste“ wird wie folgt geändert:

- a) im Artikel 2 Absatz 1 wird am Ende der
nachstehende Satz hinzugefügt: „Die
öffentlichen Betriebe für Pflege- und
Betreuungsdienste sind öffentliche
nichtwirtschaftliche Körperschaften.“;
- b) im Artikel 6 wird nach Absatz 5 der
nachstehende Absatz eingefügt:

„5-bis. Für die Mitglieder der
Verwaltungsräte aller öffentlichen
Betriebe für Pflege- und Betreuungs-
dienste und für die Mitglieder der

amministrazione delle aziende di comuni o consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani, trova applicazione l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni.”;

c) all'articolo 9 sono apportate le seguenti modifiche:

1) il comma 1 è sostituito dai seguenti:

“1. Il direttore è nominato dal consiglio di amministrazione, anche al di fuori della dotazione organica, con atto motivato, previa selezione con pubblico avviso volta ad accertare in capo ai soggetti interessati una particolare qualificazione professionale, in base ai criteri e ai requisiti definiti dallo statuto.

1-bis. Nei confronti dei direttori di tutte le aziende pubbliche di servizi alla persona e dei direttori delle aziende di comuni o consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani, trova applicazione l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 135/2012, e successive modificazioni.”;

2) al comma 4, dopo le parole “Il direttore” sono inserite le parole: “, o un suo delegato,”;

3) il comma 6 è sostituito dai seguenti:

Verwaltungsräte der Betriebe von Gemeinden oder Gemeindekonsortien, die Seniorenwohnheime verwalten, findet Artikel 5 Absatz 9 des Gesetzesdekrets vom 6. Juli 2012, Nr. 95 (Dringende Bestimmungen für die Neufestlegung der öffentlichen Ausgaben ohne Änderung der Dienste an die Bürger sowie Maßnahmen zur Stärkung des Vermögens der Unternehmen im Bankwesen) - mit Änderungen in Gesetz umgewandelt durch Artikel 1 Absatz 1 des Gesetzes vom 7. August 2012, Nr. 135 - mit seinen späteren Änderungen, Anwendung.“;

c) im Artikel 9 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1) Absatz 1 wird durch die nachstehenden Absätze ersetzt:

„1. Der Direktor wird vom Verwaltungsrat – auch außerhalb des Stellenplans – mit begründeter Maßnahme aufgrund eines öffentlichen Auswahlverfahrens, mit dem die spezifische berufliche Qualifikation der Bewerber festgestellt wird, gemäß den in der Satzung festgelegten Kriterien und Voraussetzungen ernannt.

1-bis. Für die Direktoren aller öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und für die Direktoren der Betriebe der Gemeinden oder Gemeindekonsortien, die Seniorenwohnheime verwalten, findet Artikel 5 Absatz 9 des Gesetzesdekrets Nr. 95/2012 – mit Änderungen in Gesetz umgewandelt durch Artikel 1 Absatz 1 des Gesetzes Nr. 135/2012 – mit seinen späteren Änderungen, Anwendung.“;

2) in Absatz 4 werden nach den Worten „Der Direktor“ die Worte „oder eine von ihm bevollmächtigte Person“ eingefügt;

3) Absatz 6 wird durch die nachstehenden Absätze ersetzt:

“6. In caso di assenza o impedimento del direttore, o qualora egli abbia un particolare interesse in ordine alla deliberazione o al procedimento, secondo quanto previsto dal regolamento regionale, le funzioni di sua competenza sono esercitate da un funzionario individuato dal consiglio di amministrazione, nel rispetto dei contratti collettivi, tra i dipendenti dell’azienda o di altra amministrazione pubblica, esperti in materia di aziende.

6-bis. Su proposta motivata del direttore, e nel rispetto dei contratti collettivi, il consiglio di amministrazione può affidare la presidenza delle commissioni di gara o di concorso, compresa la responsabilità dei relativi procedimenti, a un dirigente o funzionario, anche in convenzione ai sensi dell’articolo 10, in possesso di particolare competenza in materia di gare o, rispettivamente, di concorsi.”;

- 4) al comma 7 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “, compresi gli atti posti in essere dai soggetti di cui ai commi 6 e *6-bis.*”;
- d) all’articolo 10, comma 1, dopo le parole “taluni servizi” sono inserite le parole: “o funzioni” e la parola “dirigenziali” è soppressa;
- e) all’articolo 20, i commi 1, 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:
- “1. I provvedimenti amministrativi assunti dagli organi delle aziende sono pubblicati, entro dieci giorni dall’adozione,

„6. Bei Abwesenheit oder Verhinderung des Direktors oder sollte dieser ein besonderes Interesse in Zusammenhang mit der Beschlussfassung oder dem Verfahren haben, werden gemäß der regionalen Verordnung die in seine Zuständigkeit fallenden Aufgaben von einem Beamten ausgeübt, der vom Verwaltungsrat unter Berücksichtigung der Tarifverträge unter dem in Betriebsangelegenheiten sachkundigen Personal des Betriebs oder einer anderen öffentlichen Verwaltung bestimmt wird.

6-bis. Auf begründeten Vorschlag des Direktors und unter Berücksichtigung der Tarifverträge kann der Verwaltungsrat den Vorsitz von Vergabe- oder Wettbewerbskommissionen, einschließlich der Verantwortung für die diesbezüglichen Verfahren, - eventuell auch aufgrund einer Vereinbarung laut Artikel 10 - einer Führungskraft oder einem Beamten mit besonderen Fachkenntnissen im Vergaben- bzw. Wettbewerbsbereich erteilen.“;

- 4) in Absatz 7 werden nach den Worten „des Betriebs“ die Worte „, einschließlich der von den Personen laut Absatz 6 und *6-bis* erlassenen Akte,“ eingefügt;
- d) im Artikel 10 Absatz 1 werden nach den Worten „bestimmter Dienstleistungen“ die Worte „oder Aufgaben“ eingefügt und das Wort „Führungsaufgaben“ durch das Wort „Aufgaben“ ersetzt;
- e) im Artikel 20 werden die Absätze 1, 2 und 3 durch die nachstehenden Absätze ersetzt:
- „1. Die von den Organen der Betriebe getroffenen Verwaltungsmaßnahmen werden innerhalb von zehn Tagen nach

mediante affissione all'albo informatico dell'azienda per dieci giorni consecutivi.

2. Le pubblicazioni sono effettuate nel rispetto della normativa in materia di procedimento amministrativo richiamata dalla legge regionale, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni, nonché dell'articolo 7 (Misure di trasparenza) della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)" e successive modificazioni.

2-bis. Alle aziende si applica altresì la disciplina in materia di trasparenza recata dalla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 concernente "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori" e successive modificazioni.

3. Le aziende che, per giustificati motivi, non possono avere un proprio sito informatico, si avvalgono dei siti di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni.";

f) all'articolo 23, dopo il comma 1 è

deren Erlass durch Veröffentlichung an der digitalen Amtstafel des Betriebs für zehn aufeinander folgende Tage bekanntgegeben.

2. Die Veröffentlichung erfolgt unter Beachtung der Bestimmungen in Sachen Verwaltungsverfahren, auf die im Regionalgesetz verwiesen wird, sowie des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. Juni 2003, Nr. 196 „Datenschutzkodex“ mit seinen späteren Änderungen und des Artikels 7 (Transparenzmaßnahmen) des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013-2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ mit seinen späteren Änderungen.

2-bis. Für die Betriebe gelten außerdem die Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Transparenz laut Regionalgesetz vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 „Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Bekanntmachung, Transparenz und Verbreitung von Informationen seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, sowie Änderungen zu den Regionalgesetzen vom 24. Juni 1957, Nr. 11 (Volksbefragung zur Aufhebung von Regionalgesetzen) und vom 16. Juli 1972, Nr. 15 (Bestimmungen über das Volksbegehren bei der Bildung der Regional- und Landesgesetze) mit ihren späteren Änderungen, betreffend die Rechtssubjekte, die zur Beglaubigung der Unterschriften der Unterzeichner befugt sind“ mit seinen späteren Änderungen.

3. Die Betriebe, die aus triftigen Gründen über keinen eigenen Internetauftritt verfügen können, bedienen sich der Websites anderer dieser Pflicht unterliegender Verwaltungen und öffentlicher Körperschaften bzw. deren Verbände.“;

f) im Artikel 23 wird nach Absatz 1 der

aggiunto il seguente:

“1-*bis*. Ai fini della presente legge sono considerate rappresentative a livello provinciale delle aziende le associazioni i cui soci o associati sono per la maggior parte aziende pubbliche di servizi alla persona o aziende gestite da comuni, consorzi di comuni, comunità o comunità comprensoriali, che svolgono le attività di cui all'articolo 2, comma 1. Il presidente dell'associazione deve essere nominato tra i presidenti o i componenti dei consigli di amministrazione dei soci o associati di natura pubblica. Con deliberazione della Giunta regionale possono essere stabiliti ulteriori criteri per la definizione della rappresentatività.”;

g) all'articolo 24 sono apportate le seguenti modifiche:

1) la rubrica dell'articolo 24 è sostituita dalla seguente: “Attività formative e di aggiornamento, studi e ricerche”;

2) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. La Giunta regionale può finanziare attività formative e di aggiornamento per amministratori, direttori, volontari, dipendenti delle aziende e loro associazioni, organizzati in via primaria, sulla base dei programmi delle rispettive Province autonome, dalle associazioni rappresentative delle aziende stesse o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano. Le attività formative possono essere estese anche a soggetti privati, nel rispetto delle priorità dei destinatari, senza oneri a carico della Regione.”;

nachstehende Absatz hinzugefügt:

„1-*bis*. Für die Zwecke dieses Gesetzes gelten als Vertretungsverbände der Betriebe auf Landesebene die Vereinigungen, deren Mitglieder größtenteils öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste bzw. von Gemeinden, Gemeindekonsortien, Gemeinschaften oder Bezirksgemeinschaften verwaltete Betriebe sind, welche die Tätigkeiten laut Artikel 2 Absatz 1 ausüben. Der Präsident des Verbands muss unter den Präsidenten oder den Mitgliedern der Verwaltungsräte der öffentlichen Mitglieder ernannt werden. Mit Beschluss des Regionalausschusses können weitere Kriterien für die Bestimmung der Repräsentativität festgelegt werden.“;

g) im Artikel 24 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1) die Überschrift des Artikels 24 wird durch die nachstehende ersetzt: „Ausbildungs- und Fortbildungstätigkeiten, Studien und Forschungsarbeiten“;

2) Absatz 1 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„1. Der Regionalausschuss kann für die Verwalter, die Direktoren, die ehrenamtlichen Mitarbeiter, die Bediensteten der Betriebe und ihrer Verbände Ausbildungs- und Fortbildungstätigkeiten finanzieren, die vorrangig von den Vertretungsverbänden der Betriebe oder von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen auf der Grundlage der Programme der jeweiligen Autonomen Provinzen veranstaltet werden. Die Ausbildungstätigkeiten können unter Beachtung der Prioritäten der Zielgruppen und ohne Ausgaben zu Lasten der Region auch auf private Rechtssubjekte ausgedehnt werden.“;

h) all'articolo 27 sono apportate le seguenti modifiche:

1) al comma 1, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

„c) la cittadinanza italiana. Il requisito non è richiesto per i soggetti e nei casi indicati nell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni.”;

2) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. I requisiti ulteriori e le modalità di assunzione del personale sono determinati dal regolamento per il personale, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento regionale e assicurando idonee e pubblicizzate procedure selettive. In particolare l'azienda, nell'ambito della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, garantisce il rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 97 della Costituzione, prevedendo che l'accesso ai nuovi posti sia riservato in misura non inferiore al 50 per cento all'ingresso dall'esterno. Gli estratti dei bandi di concorso per l'assunzione del personale a tempo indeterminato e gli avvisi di selezione per il direttore sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.”;

i) all'articolo 30, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. Il regolamento per il personale, nel rispetto della legge regionale, e ove questa

h) im Artikel 27 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1) in Absatz 1 wird der Wortlaut unter Buchstabe c) durch den nachstehenden Wortlaut ersetzt:

„c) Italienische Staatsbürgerschaft. Diese Voraussetzung gilt nicht für die im Artikel 38 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 (Allgemeine Bestimmungen zum Dienstrecht bei den öffentlichen Verwaltungen) mit seinen späteren Änderungen genannten Personen und Fälle.“;

2) Absatz 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Die weiteren Voraussetzungen und die Modalitäten für die Einstellung des Personals werden in der Personalordnung unter Berücksichtigung der regionalen Verordnung festgelegt, wobei angemessene öffentlich bekannt gemachte Auswahlverfahren zu gewährleisten sind. Im Rahmen der mehrjährigen Planung des Personalbedarfs gewährleistet der Betrieb insbesondere die Einhaltung der im Artikel 97 der Verfassung verankerten Grundsätze, indem der Zugang zu den neuen Stellen zu mindestens 50 Prozent betriebs-externen Bewerbern vorbehalten wird. Die Auszüge aus den Wettbewerbsausschreibungen für die Einstellung von Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis und die Bekanntmachungen über die Auswahlverfahren für den Direktor werden im Amtsblatt der Region veröffentlicht.“;

i) im Artikel 30 wird Absatz 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„1. Die Personalordnung legt unter Berücksichtigung des Regionalgesetzes

non disciplini la materia, della legge statale, nonché delle relative disposizioni o direttive attuative, stabilisce i casi di incompatibilità e cumulo di impieghi.”;

l) all'articolo 31, comma 3, dopo le parole “per i lavoratori dipendenti dalle aziende, dalla Regione” sono inserite le parole: “, dai comuni, dai consorzi di comuni, dalle comunità, dalle comunità comprensoriali”;

m) all'articolo 39 sono apportate le seguenti modifiche:

- 1) nella rubrica le parole “per maternità” sono soppresse;
- 2) al comma 1, il primo periodo è sostituito dal seguente: “Le Province autonome di Trento e di Bolzano possono costituire un fondo destinato al finanziamento delle aziende per la copertura totale o parziale degli oneri che le stesse devono sostenere in applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo, che prevedono il diritto del personale ad usufruire di aspettative o di astensioni dal lavoro per ristoro psico-fisico.”;

n) all'articolo 40, il comma 5 è abrogato;

o) l'articolo 42 è sostituito dal seguente:

“Art. 42

(Attività contrattuale)

1. In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti della Provincia autonoma nel cui territorio le aziende hanno sede principale.

und – wenn dieses das Sachgebiet nicht geregelt hat – des Staatsgesetzes und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen oder -richtlinien die Fälle der Unvereinbarkeit und Häufung von Ämtern fest.“;

l) im Artikel 31 Absatz 3 werden nach den Worten „Bedienstete der Betriebe, der Region“ die Worte „, der Gemeinden, der Gemeindekonsortien, der Gemeinschaften, der Bezirksgemeinschaften“ eingefügt;

m) im Artikel 39 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- 1) in der Überschrift werden die Worte „wegen Mutterschaft“ gestrichen;
- 2) in Absatz 1 wird der erste Satz durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen können einen Fonds für die Finanzierung der Betriebe zur vollständigen oder teilweisen Deckung der Ausgaben einrichten, welche die Betriebe infolge der Anwendung der Gesetzes-, Verordnungs- und tarifvertraglichen Bestimmungen bestreiten müssen, laut denen das Personal das Recht auf Inanspruchnahme des Wartestands oder auf Fernbleiben von der Arbeit zum Zwecke der geistigen und körperlichen Erholung hat.“;

n) im Artikel 40 wird Absatz 5 aufgehoben;

o) Artikel 42 wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

„Art. 42

(Vertragstätigkeit)

1. In Sachen Vertragswesen werden auf die Betriebe die Bestimmungen angewandt, die für die entsprechenden Verträge der Autonomen Provinz gelten, in deren Gebiet die Betriebe ihren

2. Rimangono ferme le disposizioni della legge, dei regolamenti regionali e dei regolamenti aziendali, per quanto attiene il riparto delle competenze tra gli organi delle aziende.”;

p) gli articoli 43 e 44 sono abrogati;

q) dopo l'articolo 58 è inserito il seguente:

“Art. 58-bis

(Organo consultivo della Regione)

1. La Giunta regionale può nominare con propria deliberazione un organo consultivo, di cui fanno parte anche le associazioni rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona, per tutte le problematiche concernenti la disciplina ordinamentale delle aziende stesse, ivi comprese quelle relative all'approvazione degli statuti.”.

Art. 2

Norme transitorie

1. In deroga all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni è fatta salva la possibilità per il consiglio di amministrazione di erogare i compensi di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 1/2005 ai soli presidenti e per il solo mandato rinnovato immediatamente dopo l'entrata in vigore della presente legge, in ragione della peculiare attività nel campo dei servizi alla persona svolta dalle aziende e delle peculiari competenze dei presidenti.

Hauptsitz haben.

2. Die Bestimmungen des Gesetzes, der regionalen Verordnungen und der Betriebsordnungen bleiben in Bezug auf die Aufteilung der Zuständigkeiten unter den Betriebsorganen unberührt.”;

p) die Artikel 43 und 44 werden aufgehoben;

q) nach Artikel 58 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 58-bis

(Beratungsorgan der Region)

1. Der Regionalausschuss kann mit eigenem Beschluss ein Beratungsorgan ernennen, dem auch die Vertretungsverbände der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste angehören, das sich mit sämtlichen die Ordnung der Betriebe betreffenden Fragen, einschließlich jener in Zusammenhang mit der Genehmigung der Satzungen, befasst.“.

Art. 2

Übergangsbestimmungen

1. In Abweichung von Artikel 5 Absatz 9 des Gesetzesdekretes vom 6. Juli 2012, Nr. 95 - mit Änderungen in Gesetz umgewandelt durch Artikel 1 Absatz 1 des Gesetzes vom 7. August 2012, Nr. 135 - mit seinen späteren Änderungen, bleibt die Möglichkeit für den Verwaltungsrat bestehen, angesichts der besonderen Tätigkeit der Betriebe im Bereich der Pflege- und Betreuungsdienste und der spezifischen Befugnisse der Präsidenten die Vergütungen laut Artikel 8 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 nur an die Präsidenten und nur für das unmittelbar nach

2. La selezione con pubblico avviso di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale n. 7/2005, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera c), punto 1), è prevista anche in occasione del rinnovo dell'incarico di direttore qualora l'incarico stesso sia stato originariamente affidato senza procedura selettiva. Per i direttori assunti per lo svolgimento di tale funzione con concorso pubblico si può prescindere dalla selezione. Le disposizioni di cui al comma 1-*bis* dell'articolo 9 della legge regionale n. 7/2005, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera c), punto 1), si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Ai fini della puntuale applicazione delle nuove disposizioni introdotte dall'articolo 1, gli statuti delle singole aziende pubbliche di servizi alla persona devono essere adeguati entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

4. I testi dei regolamenti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 7/2005 devono essere adeguati alle modifiche statutarie di cui al comma 3 del presente articolo entro centoventi giorni dall'entrata in vigore delle modifiche statuarie medesime.

5. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettere o) e p), si applicano ai

dem Inkrafttreten dieses Gesetzes erneuerte Mandat zu entrichten.

2. Das öffentliche Auswahlverfahren laut Artikel 9 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005, ersetzt durch Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) Ziffer 1), gilt auch für die Erneuerung des Direktionsauftrags, sofern dieser zuvor ohne Auswahlverfahren erteilt wurde. Für die mit öffentlichem Wettbewerb eingestellten Direktoren kann vom Auswahlverfahren abgesehen werden. Die Bestimmungen laut Artikel 9 Absatz 1-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 7/2005, eingeführt durch Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) Ziffer 1), werden ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes angewandt.

3. Zum Zwecke der fristgerechten Anwendung der mit Artikel 1 eingeführten Bestimmungen, müssen die Satzungen der einzelnen öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste innerhalb von 120 Tagen ab Inkrafttreten dieses Gesetzes angepasst werden.

4. Die Texte der Verordnungen laut Artikel 4 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 müssen an die laut Absatz 3 dieses Artikels vorgesehenen Änderungen der Satzungen innerhalb von 120 Tagen ab Inkrafttreten der Satzungsänderungen angepasst werden.

5. Die Bestimmungen laut Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe o) und p) finden auf die

contratti, i cui procedimenti iniziano successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.

Verträge Anwendung, deren Verfahren nach dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes eingeleitet werden.

Art. 3
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 28 settembre 2016

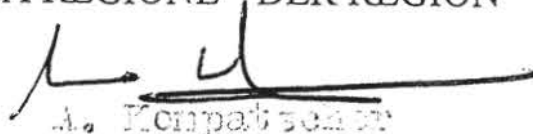
Art. 3
Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 28. September 2016

IL PRESIDENTE DER PRÄSIDENT
DELLA REGIONE DER REGION


A. Kompatscher

NOTE

Avvertenze:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti o menzionati.

Note all'articolo 1, comma 1, lettera a):

Il testo vigente dell'articolo 2, comma 1 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 (Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona. - B.U. n. 40/I-II del 4 ottobre 2005) e successive modificazioni, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge qui pubblicata è il seguente:

„1. È azienda pubblica di servizi alla persona l'ente, senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto pubblico attribuitagli secondo le modalità previste dalla presente legge, il quale si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e **socio-sanitari. Le aziende pubbliche di servizi alla persona sono enti pubblici non economici.**”.

Note all'articolo 1, comma 1, lettera b):

L'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario. - Gazz. Uff. 6 luglio 2012, n. 156, S.O.) convertito in legge, con modificazioni, dall'*articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135* (Gazz. Uff. 14 agosto 2012, n. 189, S.O.), come da ultimo modificato dall'articolo 17, comma 3 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni

ANMERKUNGEN

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden vom Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu dem einzigen Zweck verfasst, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen oder der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. a):

Der geltende Wortlaut des Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 („Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“ - ABl. vom 4. Oktober 2005, Nr. 40/I-II) mit seinen späteren Änderungen, geändert durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des hier veröffentlichten Gesetzes, ist folgender:

„1. Als öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste gelten alle Körperschaften ohne Gewinnzwecke, die gemäß den in diesem Gesetz vorgesehenen Modalitäten Rechtspersönlichkeit des öffentlichen Rechts erlangt haben und die durch die Erbringung von Maßnahmen und Diensten im Sozial- und Betreuungsbereich und im sozial-sanitären Bereich versuchen, Behinderungen, Notlagen und Unbehagen, die Einzelne oder Familien betreffen, zu lindern oder zu beseitigen. **Die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste sind öffentliche nicht-wirtschaftliche Körperschaften.**“

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. b):

Der Art. 5 Abs. 9 des Gesetzesdekrets vom 6. Juli 2012, Nr. 95 (Dringende Bestimmungen für die Neufestlegung der öffentlichen Ausgaben ohne Änderung der Dienste an die Bürger sowie Maßnahmen zur Stärkung des Vermögens der Unternehmen im Bankbereich – Gbl. vom 6. Juli 2012, Nr. 156, ord. Beibl.) – mit Änderungen in Gesetz umgewandelt durch den Art. 1 Abs. 1 des Gesetzes vom 7. August 2012, Nr. 135 (Gbl. vom 14. August 2012, Nr. 189, ord. Beibl.) – zuletzt geändert durch Art. 17 Abs. 3 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 (Übertragung von Befug-

pubbliche. - Gazz. Uff. 13 agosto 2015, n. 187.)
recita:

“9. È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del *decreto legislativo n. 165 del 2001*, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'*articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196* nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.”.

Note all'articolo 1, comma 1, lettera c):

Il testo vigente dell'articolo 9 della LR n. 7/2005 e s.m., come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge qui pubblicata è il seguente:

“Art. 9
Direttore

1. Il direttore è nominato dal consiglio di amministrazione, anche al di fuori della dotazione organica, con atto motivato, previa selezione con pubblico avviso volta ad

nissen an die Regierung im Bereich Neuordnung der öffentlichen Verwaltungen - Gesetzblatt vom 13. August 2015, Nr. 187), ist folgender:

„(9) Die öffentlichen Verwaltungen laut Art. 1 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 165/2001, die vom Zentralinstitut für Statistik (ISTAT) im Sinne des Art. 1 Abs. 2 des Gesetzes vom 31. Dezember 2009, Nr. 196 bestimmten, in der konsolidierten Gewinn- und Verlustrechnung der öffentlichen Verwaltung aufscheinenden öffentlichen Verwaltungen sowie die unabhängigen Behörden – einschließlich der Börsenaufsichtsbehörde (Consob) – dürfen ehemaligen in den Ruhestand versetzten Arbeitnehmenden des privaten oder öffentlichen Sektors Studien- und Beratungsaufträge zu erteilen. Ferner ist es genannten Verwaltungen verboten, diesen Personen Führungs- oder Direktionsaufträge oder Ämter in den Führungsorganen genannter Verwaltungen und in den von ihnen abhängigen Körperschaften und Gesellschaften zu erteilen, mit Ausnahme der Mitglieder der Ausschüsse der Gebietskörperschaften und der Mitglieder oder Inhaber von Mandaten in gewählten Organen der Körperschaften laut Art. 2 Abs. 2-*bis* des Gesetzesdekrets vom 31. August 2013, Nr. 101 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 30. Oktober 2013, Nr. 125. Die Erteilung von Aufträgen, Ämtern und Mitarbeitern laut den vorhergehenden Sätzen ist allerdings erlaubt, sofern diese unentgeltlich ausgeübt werden. Die Führungs- und Direktionsaufträge bei den jeweiligen öffentlichen Verwaltungen dürfen – unbeschadet deren unentgeltlichen Ausübung – nicht länger als ein Jahr dauern und weder verlängert noch erneuert werden. Für eventuelle innerhalb der vom zuständigen Organ der jeweiligen Verwaltung festgelegten Grenzen entrichteten Spesenrückvergütungen ist eine Abrechnung zu erstellen. Die Verfassungsorgane übernehmen die Bestimmungen dieses Absatzes im Rahmen ihrer Autonomie.”.

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. c):

Der geltende Wortlaut des Art. 9 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen – geändert durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des hier veröffentlichten Gesetzes – ist folgender:

„Art. 9
Direktor

(1) Der Direktor wird vom Verwaltungsrat – auch außerhalb des Stellenplans – mit begründeter Maßnahme aufgrund eines öffentlichen Auswahlverfahrens, mit dem die

accertare in capo ai soggetti interessati una particolare qualificazione professionale, in base ai criteri e ai requisiti definiti dallo statuto.

1-bis. Nei confronti dei direttori di tutte le aziende pubbliche di servizi alla persona e dei direttori delle aziende di comuni o consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani, trova applicazione l'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 135/2012, e s.m.

2. La gestione e l'attività amministrativa dell'azienda sono affidate al direttore cui compete l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo in riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4.

3. In relazione agli obiettivi e alle direttive generali per l'azione amministrativa, indicati dal consiglio di amministrazione, e nei limiti delle risorse assegnate e delle attribuzioni conferite, il direttore è responsabile della correttezza amministrativa e dell'efficienza e dell'efficacia della gestione.

4. Il direttore, o un suo delegato, autentica e rilascia copia degli atti dell'azienda; svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa e contabile nei confronti degli organi dell'azienda in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti; esprime parere tecnico-amministrativo, nonché contabile ove non esista il responsabile della ragioneria, sulle deliberazioni del consiglio di amministrazione; cura l'attuazione dei provvedimenti del consiglio di amministrazione ed è responsabile dell'istruttoria delle deliberazioni.

5. Il direttore presiede le commissioni di gara e di concorso ed è responsabile delle relative procedure; provvede alla pubblicazione dei provvedimenti previsti dalla presente legge e al loro invio all'organo di controllo, ove necessario.

6. In caso di assenza o impedimento del direttore, o qualora egli abbia un particolare interesse in ordine alla deliberazione o al procedimento, secondo quanto previsto dal regolamento regionale, le funzioni di sua

spezifische berufliche Qualifikation der Bewerber festgestellt wird, gemäß den in der Satzung festgelegten Kriterien und Voraussetzungen ernannt.

(1-bis) Für die Direktoren aller öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und für die Direktoren der Betriebe der Gemeinden oder Gemeindekonsortien, die Seniorenwohnheime verwalten, findet der Art. 5 Abs. 9 des Gesetzesdekrets Nr. 95/2012 – mit Änderungen in Gesetz umgewandelt durch Art. 1 Abs. 1 des Gesetzes Nr. 135/2012 – mit seinen späteren Änderungen Anwendung.

2. Die Führung und die Verwaltungstätigkeit des Betriebs fallen unter die Zuständigkeit des Direktors, dem das Management der Humanressourcen und der materiellen Ressourcen sowie die Kontrolle im Rahmen der in Artikel 2 Absatz 4 vorgesehenen Bestimmungen zustehen.

3. Der Direktor ist in Bezug auf die vom Verwaltungsrat für die Verwaltungstätigkeit vorgegebenen Zielsetzungen und allgemeinen Richtlinien sowie im Rahmen der ihm zugewiesenen Ressourcen und Befugnisse für eine ordnungsgemäße Verwaltung und eine effiziente und wirksame Führung verantwortlich.

4. Der Direktor oder eine von ihm bevollmächtigte Person stellt Kopien der Betriebsakte aus und beglaubigt sie; er arbeitet mit den Organen des Betriebs zusammen, unterstützt sie unter dem juristischen und verwaltungstechnischen Gesichtspunkt und in Bezug auf die Rechnungslegung, so dass die Verwaltungstätigkeit den Gesetzen, der Satzung und den Betriebsordnungen entspricht; er gibt verwaltungstechnische sowie - sofern es keinen Verantwortlichen für das Rechnungsamt gibt – buchhaltungstechnische Stellungnahmen zu den Beschlüssen des Verwaltungsrates ab; er sorgt für die Durchführung der Maßnahmen des Verwaltungsrates und ist für die Bearbeitung der Beschlüsse verantwortlich.

5. Der Direktor führt den Vorsitz der Kommissionen bei Vergabeverfahren und Wettbewerben und ist für die diesbezüglichen Verfahren zuständig; er veranlasst die Veröffentlichung der mit diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen und leitet letztere, falls erforderlich, an das Kontrollorgan weiter.

(6) Bei Abwesenheit oder Verhinderung des Direktors oder sollte dieser ein besonderes Interesse in Zusammenhang mit der Beschlussfassung oder dem Verfahren haben, werden gemäß der regionalen Verordnung die

competenza sono esercitate da un funzionario individuato dal consiglio di amministrazione, nel rispetto dei contratti collettivi, tra i dipendenti dell'azienda o di altra amministrazione pubblica, esperti in materia di aziende.

6-bis. Su proposta motivata del direttore, e nel rispetto dei contratti collettivi, il consiglio di amministrazione può affidare la presidenza delle commissioni di gara o di concorso, compresa la responsabilità dei relativi procedimenti, a un dirigente o funzionario, anche in convenzione ai sensi dell'articolo 10, in possesso di particolare competenza in materia di gare o, rispettivamente, di concorsi.

7. Il regolamento di organizzazione generale disciplina le modalità con le quali il direttore informa il consiglio di amministrazione e il presidente in ordine ai principali atti di gestione, **compresi gli atti posti in essere dai soggetti di cui ai precedenti commi 6 e 6-bis.**"

Per l'articolo 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 e s.m. vedi la nota all'articolo 1, comma 1, lettera b).

Per l'articolo 10 della LR n. 7/2005 vedi la nota all'articolo 1, comma 1, lettera d).

Note all'articolo 1, comma 1, lettera d):

Il testo vigente dell'articolo 10, comma 1, della LR n. 7/2005 e s.m., come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera d) della legge qui pubblicata è il seguente:

"1. L'azienda può stipulare una convenzione con altre aziende per la gestione in forma associata di taluni servizi **o funzioni**, nonché per l'affidamento dell'incarico di direzione o di alcune funzioni ad un unico direttore o responsabile."

Note all'articolo 1, comma 1, lettera e):

Il testo vigente dell'articolo 20, della LR n. 7/2005 e s.m., come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera e) della legge qui pubblicata è il seguente:

in seine Zuständigkeit fallenden Aufgaben von einem Beamten ausgeübt, der vom Verwaltungsrat unter Berücksichtigung der Tarifverträge unter dem in Betriebsangelegenheiten sachkundigen Personal des Betriebs oder einer anderen öffentlichen Verwaltung bestimmt wird.

(6-bis) Auf begründeten Vorschlag des Direktors und unter Berücksichtigung der Tarifverträge kann der Verwaltungsrat den Vorsitz von Vergabe- oder Wettbewerbskommissionen, einschließlich der Verantwortung für die diesbezüglichen Verfahren, – eventuell auch aufgrund einer Vereinbarung laut Artikel 10 – einer Führungskraft oder einem Beamten mit besonderen Fachkenntnissen im Vergaben- bzw. Wettbewerbsbereich erteilen.

7. In der Betriebsordnung werden die Modalitäten festgesetzt, nach denen der Direktor den Verwaltungsrat und den Präsidenten über die wichtigsten Akte des Betriebs, **einschließlich der von den Personen laut Absatz 6 und 6-bis erlassenen Akte**, unterrichtet.

Was den Art. 5 Abs. 9 des Gesetzesdekrets Nr. 95/2012 anbelangt, siehe die Anmerkung zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. b).

Was den Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 anbelangt, siehe die Anmerkung zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. d).

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. d):

Der geltende Wortlaut des Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, geändert durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des hier veröffentlichten Gesetzes, ist folgender:

1. Der Betrieb kann mit anderen Betrieben eine Vereinbarung über die gemeinsame Verwaltung bestimmter Dienstleistungen **oder Aufgaben** sowie über die Erteilung des Führungsauftrags oder einiger Aufgaben an einen einzigen Direktor oder Verantwortlichen abschließen.

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. e):

Der geltende Wortlaut des Art. 20 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, geändert durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) des hier veröffentlichten Gesetzes, ist folgender:

"Art. 20

*(Pubblicazione ed esecutività
dei provvedimenti)*

1. I provvedimenti amministrativi assunti dagli organi delle aziende sono pubblicati, entro dieci giorni dall'adozione, mediante affissione all'albo informatico dell'azienda per dieci giorni consecutivi.

2. Le pubblicazioni sono effettuate nel rispetto della normativa in materia di procedimento amministrativo richiamata dalla legge regionale, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m., nonché dell'art. 7 (Misure di trasparenza) della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)" e successive modificazioni.

2-bis. Alle aziende si applica altresì la disciplina in materia di trasparenza recata dalla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 concernente "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori." e successive modificazioni.

3. Le aziende che, per giustificati motivi, non possono avere un proprio sito informatico, si avvalgono dei siti di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni.

4. I provvedimenti non soggetti al controllo divengono esecutivi il giorno successivo alla scadenza del periodo di pubblicazione di cui al comma 1.

5. Nei casi di urgenza tutti i provvedimenti, ad eccezione di quello relativo all'approvazione del bilancio d'esercizio, possono essere dichiarati

„Art. 20

*(Veröffentlichung und Wirksamkeit der
Maßnahmen)*

(1) Die von den Organen der Betriebe getroffenen Verwaltungsmaßnahmen werden innerhalb von zehn Tagen nach deren Erlass durch Veröffentlichung an der digitalen Amtstafel des Betriebs für zehn aufeinander folgende Tage bekanntgegeben.

(2) Die Veröffentlichung erfolgt unter Beachtung der Bestimmungen in Sachen Verwaltungsverfahren, auf die im Regionalgesetz verwiesen wird, sowie des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. Juni 2003, Nr. 196 „Datenschutzkodex“ mit seinen späteren Änderungen und des Art. 7 (Transparenzmaßnahmen) des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013-2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ mit seinen späteren Änderungen.

(2-bis) Für die Betriebe gelten außerdem die Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Transparenz laut Regionalgesetz vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 „Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Bekanntmachung, Transparenz und Verbreitung von Informationen seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, sowie Änderungen zu den Regionalgesetzen vom 24. Juni 1957, Nr. 11 (Volksbefragung zur Aufhebung von Regionalgesetzen) und vom 16. Juli 1972, Nr. 15 (Bestimmungen über das Volksbegehren bei der Bildung der Regional- und Landesgesetze) mit ihren späteren Änderungen, betreffend die Rechtssubjekte, die zur Beglaubigung der Unterschriften der Unterzeichner befugt sind“ mit seinen späteren Änderungen.

(3) Die Betriebe, die aus triftigen Gründen über keinen eigenen Internetauftritt verfügen können, bedienen sich der Websites anderer dieser Pflicht unterliegender Verwaltungen und öffentlicher Körperschaften bzw. deren Verbände.

4. Die Maßnahmen, die keiner Kontrolle unterliegen, werden am Tag nach Ablauf der für die Veröffentlichung vorgesehenen Frist gemäß Absatz 1 wirksam.

5. In Dringlichkeitsfällen können alle Maßnahmen – ausschließlich jener für die Genehmigung der Abschlussrechnung - durch eine in der Maß-

immediatamente eseguibili a seguito di apposita dichiarazione contenuta negli stessi, la quale, se si tratta di deliberazioni del consiglio di amministrazione, deve essere stata separatamente approvata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

6. Nei casi di cui al comma 5, la pubblicazione deve avvenire, a pena di decadenza, entro cinque giorni dall'adozione.”.

Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali.” è stato pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.

L'art. 7 (Misure di trasparenza) della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)” (Suppl. n. 2 al B.U. n. 51/I-II del 18 dicembre 2012) recita:

“Art. 7

(Misure di trasparenza)

1. A decorrere dal 1° marzo 2013, la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale, comprese le relative società in house e aziende speciali, rendono accessibili sui propri siti internet per un periodo di cinque anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, con link visibile nella homepage, i provvedimenti e gli allegati che dispongono, per un importo superiore a mille euro:

a) la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese;

b) (lettera abrogata)

c) l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati.

2. Gli enti indicati al comma 1 possono disporre la pubblicazione, in luogo dei provvedimenti, dei seguenti dati:

a) nome e dati fiscali del beneficiario;

b) importo;

c) norma o titolo alla base dell'attribuzione;

d) struttura, dirigente o funzionario responsabile del relativo procedimento amministrativo;

e) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.

nahme enthaltene Erklärung für unmittelbar wirksam erklärt werden, wobei diese Erklärung – falls es sich um Beschlüsse des Verwaltungsrates handelt – mit der Stimmenmehrheit seiner Mitglieder getrennt zu genehmigen ist.

6. In den Fällen laut Absatz 5 muss die Veröffentlichung bei sonstigem Verfall innerhalb fünf Tagen nach Erlass der Maßnahme erfolgen.“.

Das gesetzesvertretende Dekret vom 30. Juni 2003, Nr. 196 „Datenschutzkodex“ wurde im Gesetzblatt vom 29. Juli 2003, Nr. 174 veröffentlicht.

Der Art. 7 (Transparenzmaßnahmen) des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013-2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz) – ABl. vom 18. Dezember 2012, Nr. 51/I-II, Beibl. Nr. 2] lautet wie folgt:

„Art. 7

(Transparenzmaßnahmen)

(1) Ab 1. März 2013 müssen die Region und die öffentlichen Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, – einschließlich der In-House-Gesellschaften und der Sonderbetriebe – die Nachstehendes betreffenden Maßnahmen über Beträge von mehr als tausend Euro samt Anlagen durch einen in der Homepage aufscheinenden Link für mindestens fünf Jahre, die ab dem 1. Jänner des Jahres laufen, ab dem die Veröffentlichungspflicht gilt, zugänglich machen:

a) die Gewährung von Subventionen, Beiträgen, finanziellen Unterstützungen und Zuschüssen an Unternehmen;

b) (Der Buchstabe wurde aufgehoben.)

c) die Zuweisung jeglicher finanzieller Vergünstigung an öffentliche und private Körperschaften.

(2) Die im Abs. 1 angegebenen Körperschaften können anstelle der Maßnahmen folgende Daten veröffentlichen:

a) Name und Steuerdaten der Empfängerin/des Empfängers;

b) Betrag;

c) der Zuweisung zugrunde liegende Bestimmungen oder Titel;

d) Organisationseinheit, für das Verwaltungsverfahren verantwortliche Person (Führungskraft oder Beamtin/Beamter);

e) für die Bestimmung der Empfängerin/des Empfängers angewandte Vorgangsweise.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 o 2 possono essere attuati mediante l'utilizzo di siti informatici di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni.

4. La pubblicazione effettuata in base ai commi precedenti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e attribuzione. Resta salva la facoltà di pubblicare anche i provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo inferiore a mille euro.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali, alle loro aziende e società in house, salva diversa disciplina in materia adottata ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 (Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali) e successive modifiche dalla Provincia territorialmente competente.

5-bis. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

6. Restano ferme le altre disposizioni in materia di pubblicità.

7. All'attuazione del presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.”.

La legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 concernente “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori.” è stata pubblicata nel Supplemento n. 1 al B.U. n. 44/I-II del 4 novembre 2014.

(3) Die Amtshandlungen laut Abs. 1 bzw. 2 können auch durch Veröffentlichung in den Internetseiten anderer verpflichteter Verwaltungen oder öffentlicher Körperschaften oder deren Verbände erfüllt werden.

(4) Die Veröffentlichung laut den vorstehenden Absätzen stellt eine rechtliche Voraussetzung für die Wirksamkeit der Gewährungs- und Zuweisungsmaßnahmen dar. Die Möglichkeit, auch die Maßnahmen betreffend die Gewährung und Zuweisung von Beträgen unter eintausend Euro zu veröffentlichen, bleibt unbeschadet.

(5) Die Bestimmungen laut diesem Artikel finden auf die örtlichen Körperschaften, deren Betriebe und In-House-Gesellschaften Anwendung, unbeschadet einer anderslautenden, von der gebietsmäßig zuständigen Provinz im Sinne des Art. 59 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 (Reform der Ordnung der örtlichen Körperschaften) in geltender Fassung angewandten einschlägigen Regelung.

(5-bis) Die Veröffentlichung der Identifizierungsdaten der natürlichen Personen, welche die in diesem Artikel vorgesehenen Maßnahmen in Anspruch nehmen, wird ausgeschlossen, wenn aus diesen Daten Informationen über den Gesundheitszustand oder über soziale und wirtschaftliche Notsituationen der Betroffenen abgeleitet werden können.

(6) Die weiteren Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Öffentlichkeitspflicht bleiben unberührt.

(7) Die Durchführung dieses Artikels erfolgt unter Einsatz der laut den geltenden Bestimmungen verfügbaren Human-, Finanz- und technischen Ressourcen und jedenfalls ohne weitere oder höhere Lasten für die öffentlichen Finanzen.”.

Das Regionalgesetz vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 „Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Bekanntmachung, Transparenz und Verbreitung von Informationen seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, sowie Änderungen zu den Regionalgesetzen vom 24. Juni 1957, Nr. 11 (Volksbefragung zur Aufhebung von Regionalgesetzen) und vom 16. Juli 1972, Nr. 15 (Bestimmungen über das Volksbegehren bei der Bildung der Regional- und Landesgesetze) mit ihren späteren Änderungen, betreffend die Rechtssubjekte, die zur Beglaubigung der Unterschriften der Unterzeichner befugt sind“ wurde im Amtsblatt der Region vom 4. November 2014, Nr. 44/I-II, Beiblatt Nr. 1 veröffentlicht.

Note all'articolo 1, comma 1, lettera f):

Per l'articolo 2, comma 1 della LR n. 7/2005, come modificato dalla legge qui pubblicata, vedi la nota all'articolo 1, comma 1, lettera a).

Note all'articolo 1, comma 1, lettera g):

Il testo vigente dell'articolo 24 della LR n. 7/2005 e s.m., come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera g) della legge qui pubblicata è il seguente:

“Art. 24

(Attività formative e di aggiornamento, studi e ricerche)

1. La Giunta regionale può finanziare attività formative e di aggiornamento per amministratori, direttori, volontari, dipendenti delle aziende e loro associazioni, organizzati in via primaria, sulla base dei programmi delle rispettive Province autonome, dalle associazioni rappresentative delle aziende stesse o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano. Le attività formative possono essere estese anche a soggetti privati, nel rispetto delle priorità dei destinatari, senza oneri a carico della Regione.

2. I termini e le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei corsi di cui al presente articolo, nonché i criteri di valutazione delle medesime, sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.

3. La Giunta regionale può realizzare lo svolgimento di studi e ricerche nel settore assistenziale e previdenziale, con particolare riferimento all'attività delle aziende, mediante convenzioni con Università, Istituti specializzati, esperti singoli o associati e associazioni delle aziende rappresentative a livello provinciale.

4. La Giunta regionale può altresì finanziare studi e ricerche analoghi a quelli di cui al comma 3, che le associazioni delle aziende realizzano tramite convenzioni con Università, Istituti specializzati ed esperti singoli o associati.

5. I termini e le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento degli studi e delle ricerche di cui al comma 4, nonché i criteri di

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. f):

Was den Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 anbelangt, geändert durch das hier veröffentlichte Gesetz, siehe die Anmerkung zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. a).

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. g):

Der geltende Wortlaut des Art. 24 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, geändert durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) des hier veröffentlichten Gesetzes, ist folgender:

„Art. 24

Ausbildungs- und Fortbildungstätigkeiten, Studien und Forschungsarbeiten

(1) Der Regionalausschuss kann für die Verwalter, die Direktoren, die ehrenamtlichen Mitarbeiter, die Bediensteten der Betriebe und ihrer Verbände Ausbildungs- und Fortbildungstätigkeiten finanzieren, die vorrangig von den Vertretungsverbänden der Betriebe oder von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen auf der Grundlage der Programme der jeweiligen Autonomen Provinzen veranstaltet werden. Die Ausbildungstätigkeiten können unter Beachtung der Prioritäten der Zielgruppen und ohne Ausgaben zu Lasten der Region auch auf private Rechtssubjekte ausgedehnt werden.

2. Die Fristen und Modalitäten für die Einreichung der Finanzierungsgesuche in Bezug auf die Lehrgänge laut diesem Artikel sowie die Kriterien für die Bewertung der Gesuche werden mit Beschluss des Regionalausschusses festgesetzt.

3. Der Regionalausschuss kann im Rahmen von Abkommen mit Universitäten, Fachinstituten, Sachverständigen bzw. Sachverständigenverbänden sowie den Vertretungsvereinigungen der Betriebe auf Landesebene Studien und Forschungsarbeiten im Sozial- und Vorsorgebereich durchführen lassen, wobei ein besonderes Augenmerk auf den Tätigkeitsbereich der Betriebe gerichtet wird.

4. Ferner kann der Regionalausschuss Studien und Forschungsarbeiten, die jenen laut Absatz 3 entsprechen, finanzieren, die von den Vereinigungen der Betriebe im Rahmen von Abkommen mit Universitäten, Fachinstituten und Sachverständigen bzw. Sachverständigenverbänden durchgeführt werden.

5. Die Fristen und Modalitäten für die Einreichung der Finanzierungsgesuche laut Absatz 4 betreffend Studien und Forschungsarbeiten sowie

valutazione delle medesime, sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.”.

Note all'articolo 1, comma 1, lettera h):

Il testo vigente dell'articolo 27 della LR n. 7/2005 e s.m., come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera h) della legge qui pubblicata è il seguente:

Art. 27

(Requisiti generali per l'accesso all'impiego)

1. I requisiti generali per l'accesso all'impiego sono:

- a) l'idoneità fisica all'impiego;
- b) la conoscenza della lingua italiana e tedesca, accertata ai sensi dell'articolo 28, per le aziende della provincia di Bolzano, nonché della lingua ladina per le aziende delle località ladine della provincia di Bolzano;
- c) **la cittadinanza italiana. Il requisito non è richiesto per i soggetti e nei casi indicati nell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.**

2. I requisiti ulteriori e le modalità di assunzione del personale sono determinati dal regolamento per il personale, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento regionale e assicurando idonee e pubblicizzate procedure selettive. In particolare l'azienda, nell'ambito della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, garantisce il rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 97 della Costituzione, prevedendo che l'accesso ai nuovi posti sia riservato in misura non inferiore al 50 per cento all'ingresso dall'esterno. Gli estratti dei bandi di concorso per l'assunzione del personale a tempo indeterminato e gli avvisi di selezione per il direttore sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Con riferimento all'attività istituzionale, l'azienda può prevedere nel proprio regolamento per il personale, entro i limiti fissati dal regolamento regionale, particolari modalità di selezione per l'assunzione del personale a tempo determinato per far fronte a particolari esigenze temporanee di

die Kriterien für die Bewertung der Gesuche werden mit Beschluss des Regionalausschusses festgesetzt.“.

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. h):

Der geltende Wortlaut des Art. 27 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, geändert durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) des hier veröffentlichten Gesetzes, ist folgender:

Art. 27

(Allgemeine Voraussetzungen für den Zugang zum Dienst)

1. Die allgemeinen Voraussetzungen für den Zugang zum Dienst sind:

- a) Arbeitstauglichkeit;
- b) die im Sinne des Artikels 28 festgestellte Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache für die Betriebe in der Provinz Bozen sowie der ladinischen Sprache für die Betriebe der ladinischen Ortschaften in der Provinz Bozen;
- c) **Italienische Staatsbürgerschaft. Diese Voraussetzung gilt nicht für die im Artikel 38 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 (Allgemeine Bestimmungen zum Dienstrecht bei den öffentlichen Verwaltungen) mit seinen späteren Änderungen genannten Personen und Fälle.**

(2) Die weiteren Voraussetzungen und die Modalitäten für die Einstellung des Personals werden in der Personalordnung unter Berücksichtigung der regionalen Verordnung festgelegt, wobei angemessene öffentlich bekannt gemachte Auswahlverfahren zu gewährleisten sind. Im Rahmen der mehrjährigen Planung des Personalsbedarfs gewährleistet der Betrieb insbesondere die Einhaltung der im Artikel 97 der Verfassung verankerten Grundsätze, indem der Zugang zu den neuen Stellen zu mindestens 50 Prozent betriebsexternen Bewerbern vorbehalten wird. Die Auszüge aus den Wettbewerbsausschreibungen für die Einstellung von Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis und die Bekanntmachungen über die Auswahlverfahren für den Direktor werden im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

3. In Bezug auf seine institutionelle Tätigkeit kann der Betrieb in seiner Personalordnung innerhalb der in der regionalen Verordnung vorgesehenen Grenzen besondere Auswahlverfahren für die Einstellung des Personals mit befristetem Arbeitsverhältnis aufgrund von zeitweiligen Dienst-

servizio, secondo criteri di rapidità e trasparenza.”.

L'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m. (Gazz. Uff 9 maggio 2001, n. 106, S.O.) recita:

“Art. 38

(Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea)

1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'*articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400*, e successive modificazioni ed integrazioni, sono individuati i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana, nonché i requisiti indispensabili all'accesso dei cittadini di cui al comma 1.

3. Nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina adottata al livello dell'Unione europea, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Secondo le disposizioni del primo periodo è altresì stabilita l'equivalenza tra i titoli accademici e di servizio rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso e della nomina.

3-bis. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

3-ter. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico

erfordernissen vorsehen, und zwar gemäß den Kriterien der Zügigkeit und der Transparenz.“.

Der Art. 38 des gesetzvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 (Allgemeine Bestimmungen zum Dienstrecht bei den öffentlichen Verwaltungen) mit seinen späteren Änderungen (Gesetzblatt vom 9. Mai 2001, Nr. 106, ord. Beibl.) lautet wie folgt:

„Art. 38

(Zugang der Bürgerinnen und Bürger der Mitgliedstaaten der Europäischen Union)

(1) Für die Bürgerinnen und Bürger der Mitgliedstaaten der Europäischen Union und ihren Familienangehörigen, die nicht Staatsbürger eines Mitgliedstaates sind, ist – sofern sie die Aufenthaltskarte oder das Recht auf Daueraufenthalt besitzen – die Möglichkeit des Zugangs zu Stellen bei öffentlichen Verwaltungen vorgesehen, die nicht die direkte oder indirekte hoheitliche Amtsgewalt mit sich bringen bzw. nicht mit dem Schutz nationaler Interessen zusammenhängen.

(2) Mit Dekret des Präsidenten des Ministerrates im Sinne des Art. 17 des Gesetzes vom 23. August 1988, Nr. 400 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen werden die Stellen und die Aufgaben festgelegt, für die die italienische Staatsbürgerschaft notwendig ist, sowie die Voraussetzungen, die für den Zugang der Bürgerinnen und Bürger laut Abs. 1 unabdingbar sind.

(3) Für alle Fälle, in denen die Europäische Union keine Regelung erlassen hat, wird das Präsidium des Ministerrates – Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen nach Anhören des Ministeriums für Unterricht, Universität und Forschung die Gleichstellung von Bildungsabschlüssen und Berufsbefähigungen vornehmen. Laut den Bestimmungen des ersten Satzes wird auch die Gleichwertigkeit der akademischen Titel und Dienstnachweise festgelegt, die für die Zulassung zum Wettbewerb und die Ernennung relevant sind.

(3-bis) Die Bestimmungen laut Abs.1, 2 und 3 werden auf Drittstaatsangehörige angewandt, die die Rechtsstellung eines langfristig Aufenthaltsberechtigten in der EG besitzen, oder mit Flüchtlingsstatus bzw. mit zuerkanntem subsidiären Schutz.

(3-ter) Die Bestimmungen laut Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 auf dem Sachgebiet der Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache für Anstellungen im öffentlichen Dienst in der Auto-

impiego nella provincia autonoma di Bolzano.”.

L'articolo 97 della Costituzione recita:

“97. Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.

I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione.

Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.

Agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.”.

Note all'articolo 1, comma 1, lettera l):

Il testo vigente dell'articolo 31, comma 3, della LR n. 7/2005 e s.m., come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera l) della legge qui pubblicata è il seguente:

“3. L'incarico di direttore è incompatibile con qualsiasi altro lavoro, dipendente o autonomo, salve le prestazioni occasionali, autorizzate ai sensi dell'articolo 30; la nomina a direttore determina, **per i lavoratori dipendenti dalle aziende, dalla Regione, dai comuni, dai consorzi di comuni, dalle comunità, dalle comunità comprensoriali** e dalle Province autonome, il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto alla conservazione del posto.”.

Note all'articolo 1, comma 1, lettera m):

Il testo vigente dell'articolo 39, della LR n. 7/2005 e s.m., come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera m) della legge qui pubblicata è il seguente:

Art. 39

(Fondo per gli oneri conseguenti alle aspettative)

1. Le Province autonome di Trento e di Bolzano possono costituire un fondo destinato al finanziamento delle aziende per la copertura totale o parziale degli oneri che le stesse devono sostenere in applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto

nomen Provinz Bozen bleiben in jedem Fall aufrecht.“.

Der Art. 97 der Verfassung lautet wie folgt:

„(97) Die öffentlichen Verwaltungen gewährleisten im Einklang mit der Rechtsordnung der Europäischen Union den Haushaltsausgleich und die Tragfähigkeit der öffentlichen Verschuldung.

Die öffentlichen Ämter werden nach den gesetzlichen Bestimmungen in der Weise aufgebaut, dass die gute Führung und die Unparteilichkeit der Verwaltung gewährleistet sind.

In der Ämterordnung sind die Zuständigkeitsbereiche, die Befugnisse und die Eigenverantwortung der Beamten festgelegt.

Der Zutritt zu den Stellen der öffentlichen Verwaltung erfolgt, vorbehaltlich der durch Gesetz bestimmten Fälle, durch Wettbewerb.“.

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. l):

Der geltende Wortlaut des Art. 31 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, geändert durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. l) des hier veröffentlichten Gesetzes, ist folgender:

„(3) Der Direktionsauftrag ist mit keiner anderen - sei es selbständigen oder freiberuflichen - Tätigkeit vereinbar, vorbehaltlich der gelegentlichen, gemäß Artikel 30 ermächtigten Arbeiten; Bedienstete der Betriebe, der Region, **der Gemeinden, der Gemeindekonsortien, der Gemeinschaften, der Bezirksgemeinschaften** und der autonomen Provinzen werden im Falle der Ernennung zum Direktor ohne Bezüge und mit Anspruch auf Beibehaltung der Stelle in den Wartestand versetzt.

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. m):

Der geltende Wortlaut des Art. 39 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, geändert durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. m) des hier veröffentlichten Gesetzes, ist folgender:

Art. 39

(Fonds zur Deckung der Ausgaben infolge von Warteständen)

1. Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen können einen Fonds für die Finanzierung der Betriebe zur vollständigen oder teilweisen Deckung der Ausgaben einrichten, welche die Betriebe infolge der Anwendung der Gesetzes-, Verwaltungs- und tarifvertragli-

collettivo che prevedono il diritto del personale ad usufruire di aspettative o di astensioni dal lavoro per ristoro psico-fisico. Il fondo previsto da questo articolo è destinato anche al finanziamento delle aziende per la copertura totale o parziale degli oneri che le stesse devono sostenere in relazione alla fruizione da parte del proprio personale dei permessi sindacali, secondo quanto previsto dagli accordi quadro in materia e dei permessi per mandato politico previsti dalla vigente normativa.

Note all'articolo 1, comma 1, lettera n):

L'articolo 40, comma 5, della LR n. 7/2005 e s.m., abrogato dall'articolo 1, comma 1, lettera n) della legge qui pubblicata recitava:

“5. Il bilancio di esercizio è inviato al controllo secondo le modalità previste dalla Provincia territorialmente competente.“

Note all'articolo 1, comma 1, lettera p):

L'articolo 43 della LR n. 7/2005 e s.m., abrogato dall'articolo 1, comma 1, lettera p) della legge qui pubblicata recitava:

“Art. 43

(Scelta del contraente)

1. La scelta del contraente avviene, di regola, mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale tra almeno cinque persone o ditte, scelte discrezionalmente fra quelle in possesso dei requisiti necessari, secondo quanto stabilito nel regolamento per i contratti.

2. Qualora l'importo contrattuale non ecceda 36 mila euro il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuta idonei.

3. Oltre all'ipotesi di cui al comma 2, il ricorso alla trattativa diretta è ammesso nei seguenti casi:

a) per l'acquisto di beni o la fornitura di servizi la cui produzione è garantita da privata

chen Bestimmungen bestreiten müssen, laut denen das Personal das Recht auf Inanspruchnahme des Wartestands oder auf Fernbleiben von der Arbeit zum Zwecke der geistigen und körperlichen Erholung hat. Mit dem in diesem Artikel vorgesehenen Fonds werden auch jene Ausgaben finanziert, die die Betriebe für die vollständige oder teilweise Deckung der Kosten für die vom eigenen Personal gemäß den Rahmenabkommen in diesem Bereich in Anspruch genommenen Gewerkschaftsbeurlaubungen und für die Freistellung vom Dienst für die Ausübung eines politischen Mandats im Sinne der einschlägigen Gesetzesbestimmungen bestreiten müssen.

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. n):

Der Art. 40 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, aufgehoben durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. n) des hier veröffentlichten Gesetzes, lautete wie folgt:

„(5) Die Abschlussrechnung unterliegt der Kontrolle gemäß den Modalitäten der gebietsmäßig zuständigen Provinz.“

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. p):

Der Art. 43 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, aufgehoben durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. p) des hier veröffentlichten Gesetzes, lautete wie folgt:

“Art. 43

(Wahl des Vertragspartners)

1. Die Wahl des Vertragspartners erfolgt in der Regel mittels freihändiger Vergabe, bei der die Angebote von mindestens fünf Personen bzw. Unternehmen gegenübergestellt werden, die nach freiem Ermessen gemäß der Vertragsordnung unter den Personen bzw. Unternehmen ausgewählt werden, welche die erforderlichen Voraussetzungen erfüllen.

2. Falls der Vertragswert den Betrag von 36 Tausend Euro nicht überschreitet, kann der Vertrag mittels direkter Verhandlung mit der als geeignet betrachteten Person bzw. mit dem als geeignet betrachteten Unternehmen abgeschlossen werden.

3. Neben dem in Absatz 2 angeführten Fall, ist die direkte Verhandlung auch in den nachstehenden Fällen gestattet:

a) für den Ankauf von Gütern oder die Erbringung von Dienstleistungen, die unter

industriale, o che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti;

b) per prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto a quelle già previste in precedente contratto, sempre che l'affidamento avvenga in favore dell'originario contraente, sussistano motivate ragioni di opportunità o di urgenza e l'ammontare del nuovo contratto non superi complessivamente il 50 per cento dell'importo del contratto originario.

4. Con determinazione del direttore viene data specifica motivazione in ordine ai casi nei quali è oggettivamente impossibile procedere a un confronto concorrenziale con cinque persone o ditte per mancanza di soggetti idonei.

5. Per i contratti comportanti entrate per l'azienda, la scelta del contraente avviene mediante asta pubblica.

6. Nel caso di asta pubblica si fa luogo ad una gara fra tutte le persone o ditte in possesso dei requisiti prescritti, le quali presentino offerta conforme alle disposizioni del bando.

7. L'aggiudicazione è disposta in favore del concorrente che ha formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. Se nel bando è indicato il prezzo base, sono ammesse solo offerte in aumento per i contratti attivi, e solo offerte in diminuzione per i contratti passivi.

8. In deroga a quanto previsto al comma 5 si procede a trattativa privata nei seguenti casi:

a) quando la gara sia andata deserta ovvero non si sia comunque fatto luogo ad aggiudicazione, purché restino sostanzialmente ferme le condizioni di cui alla proposta iniziale;

b) qualora il valore del contratto non superi 8 mila euro.

9. Qualora, per i contratti di fornitura di beni e servizi, la scelta del contraente avvenga a trattativa privata, l'azienda può affidare l'incarico di operare il confronto concorrenziale ad altra azienda, all'associazione rappresentativa su scala provinciale delle aziende, ovvero ad apposito gruppo di acquisto. Il gruppo di acquisto è costituito dai responsabili dei servizi di economato delle aziende interessate ed opera presso una di

gewerblichem Schutzrecht stehen oder für die nur ein einziges Unternehmen die technischen Anforderungen erfüllen und den erforderlichen Perfektionsgrad gewährleisten kann;

b) für zusätzliche oder ergänzende Leistungen zu einem bereits abgeschlossenen Vertrag, vorausgesetzt, dass sie an den ursprünglichen Auftragnehmer vergeben werden, berechtigte Gründe der Zweckmäßigkeit oder der Dringlichkeit bestehen und der Wert des neuen Vertrags insgesamt 50 Prozent des Wertes des ursprünglichen Vertragswertes nicht überschreitet.

4. Sofern es aufgrund der unzulänglichen Anzahl von geeigneten Rechtssubjekten nicht möglich ist, die Angebote von fünf Personen bzw. Unternehmen miteinander zu vergleichen, muss dies vom Direktor eigens begründet werden.

5. Bei den Verträgen, aus denen Einnahmen für den Betrieb erwachsen, wird der Vertragspartner mittels öffentlicher Ausschreibung ausgewählt.

6. Im Falle der öffentlichen Ausschreibung findet ein Vergabeverfahren statt, an dem sich sämtliche Personen bzw. Unternehmen beteiligen, welche die vorgeschriebenen Anforderungen erfüllen und ein Angebot gemäß den Bestimmungen der Vergabebekanntmachung einreichen.

7. Den Zuschlag erhält der Anbieter, der das für die Verwaltung günstigste Angebot abgegeben hat. Wird in der Vergabebekanntmachung ein Grundpreis angegeben, so sind bei der Vergabe aktiver Verträge ausschließlich höhere Angebote und bei der Vergabe passiver Verträge ausschließlich niedrigere Angebote zugelassen.

8. In Abweichung von den Bestimmungen laut Absatz 5 wird die freihändige Vergabe in den nachstehenden Fällen angewandt:

a) wenn Ausschreibungen erfolglos verlaufen oder keine Zuschlagserteilung stattgefunden hat, vorausgesetzt, dass die anfänglichen Bedingungen im Wesentlichen unverändert bleiben;

b) wenn der Vertragswert den Betrag von 8 Tausend Euro nicht überschreitet.

9. Falls der Vertragspartner beim Abschluss eines Vertrages über die Lieferung von Gütern und Dienstleistungen mittels freihändiger Vergabe ausgewählt wird, so kann der Betrieb einen anderen Betrieb, die Vertretungsvereinigung auf Landesebene oder eine entsprechende Einkaufsgruppe mit dem Vergleich der Angebote beauftragen. Die Einkaufsgruppe setzt sich aus den Verantwortlichen der mit dem Ökonomatsdienst

esse, sulla base di clausole conformi contenute nelle determinazioni a contrarre delle singole aziende.”.

L'articolo 44 della LR n. 7/2005 e s.m., abrogato dall'articolo 1, comma 1, lettera p) della legge qui pubblicata recitava:

“Art. 44

(Spese in economia)

1. Possono essere effettuate in economia le spese per:

- a) manutenzione e riparazione di locali e dei relativi impianti;
- b) manutenzione e riparazione di veicoli ed acquisto di materiale di ricambio, combustibili e lubrificanti;
- c) acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, utensili, strumenti e materiale tecnico occorrente per il funzionamento dell'azienda;
- d) provvista di generi correnti necessari per il normale funzionamento dell'azienda;
- e) illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono ed altri sistemi di telecomunicazione, e relativi piccoli impianti;
- f) abbonamento a riviste e periodici ed acquisto di libri;
- g) trasporti, spedizioni e facchinaggio;
- h) pulizia e disinfezione straordinaria di locali;
- i) provvista di effetti di corredo per il personale dipendente;
- j) spese di rappresentanza.

2. Per ciascuna specie di spesa indicata alle lettere di cui al comma 1, il direttore stabilisce annualmente il limite di somma relativo a ciascun acquisto o atto di spesa. Il limite non può essere superiore a 15 mila euro.

3. Le spese in economia sono disposte in conformità a quanto stabilito dal regolamento per i contratti, nel rispetto dei principi dell'articolo 43.”.

beauftragten Personen der jeweiligen Betriebe zusammen und übt ihre Tätigkeit am Sitz eines dieser Betriebe aus, wobei sie sich an die entsprechenden Klauseln hält, die in den Maßnahmen über den Abschluss von Verträgen eines jeden Betriebs enthalten sind.“.

Der Art. 44 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen, aufgehoben durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. p) des hier veröffentlichten Gesetzes, lautete wie folgt:

“Art. 44

(Ausgaben in Eigenregie)

1. Nachstehende Ausgaben können in Eigenregie getätigt werden:

- a) Instandhaltung von Räumlichkeiten sowie Wartung und Reparatur der entsprechenden Anlagen;
- b) Wartung und Reparatur von Fahrzeugen und Ankauf von Ersatzmaterial, Brennstoffen und Schmiermitteln;
- c) Ankauf, Instandhaltung und Reparatur von Möbeln, Werkzeugen, Geräten und technischem Material, das für die Tätigkeit des Betriebs erforderlich ist;
- d) Ankauf von Artikeln, die für die Tätigkeit des Betriebs erforderlich sind;
- e) Ausgaben für Beleuchtung, Heizung, Treibkraft, Wasser, Telefon und weitere Systeme der Nachrichtentechnik sowie entsprechende kleinere Anlagen;
- f) Zeitungs- und Zeitschriftenabonnements sowie Ankauf von Büchern;
- g) Transport, Versand und Trägerarbeit;
- h) Reinigung und außerordentliche Desinfizierung der Räumlichkeiten;
- i) Ankauf von Dienstkleidung für das Personal;
- j) Repräsentationsaufwendungen.

2. Für jede Art der in Absatz 1 angeführten Ausgaben setzt der Direktor jährlich die Höchstgrenze für jeden Ankauf oder Ausgabevorgang fest. Die jeweilige Höchstgrenze darf höchstens 15 Tausend Euro betragen.

3. Die Ausgaben in Eigenregie werden im Einklang mit den Bestimmungen der Vertragsordnung und unter Berücksichtigung der Grundsätze laut Artikel 43 verfügt.“.

Note all'articolo 2:

Per l'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'*articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135*, come da ultimo modificato dall'articolo 17, comma 3 della legge **7 agosto 2015, n. 124, vedi la nota all'articolo 1, comma 1, lettera b).**

L'articolo 8 della LR n. 7/2005 e s.m. recita:

“Art. 8

(Compensi, permessi, rimborso spese e assicurazioni)

1. Il regolamento di organizzazione generale dell'azienda determina i compensi e i rimborsi spettanti agli amministratori sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale, sentite le associazioni rappresentative a livello provinciale delle aziende.
2. Il regolamento di organizzazione generale e il regolamento per il personale disciplinano le ipotesi nelle quali agli amministratori, al direttore e al personale è dovuto il rimborso di spese giudiziarie, legali e peritali.
3. Nei confronti dei componenti del consiglio di amministrazione trovano applicazione gli articoli 79, commi 3 e 4, 81, 85 e 86 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. Le aziende stipulano polizze assicurative per gli amministratori e per il personale contro i rischi di responsabilità civile verso terzi, nonché contro qualsiasi altro rischio connesso alle mansioni.”.

L'articolo 4 della LR n. 7/2005 e s.m. recita:

“Art. 4

(Regolamenti)

1. Entro i limiti stabiliti dalla presente legge, dal regolamento regionale e nel rispetto dello statuto, le aziende adottano il regolamento di organizzazione generale, il regolamento per il personale, il regolamento per i contratti, il regolamento per la contabilità.”.

Anmerkungen zum Art. 2:

Was den Art. 5 Abs. 9 des Gesetzesdekrets vom 6. Juli 2012, Nr. 95, umgewandelt mit Änderungen in Gesetz durch *Art. 1 Abs. 1 des Gesetzes vom 7. August 2012, Nr. 135*, zuletzt geändert durch Art. 17 Abs. 3 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124, anbelangt, siehe die Anmerkung zum Art. 1 Abs. 1 Buchst. b).

Der Art. 8 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen lautet wie folgt:

„Art. 8

(Vergütungen, Beurlaubungen, Kostenrückerstattungen und Versicherungen)

1. In der allgemeinen Betriebsordnung werden die Vergütungen und die Kostenrückerstattungen für die Verwalter festgelegt, und zwar gemäß den vom Regionalausschuss nach Anhören der Vertretungsvereinigungen auf Landesebene festgesetzten Kriterien.
2. Die Fälle, in denen den Verwaltern, dem Direktor und dem Personal die Rückerstattung von Gerichts- und Anwalts- sowie Sachverständigenkosten zusteht, werden in der allgemeinen Betriebsordnung sowie in der Personalordnung geregelt.
3. Für die Mitglieder des Verwaltungsrats gelten die Bestimmungen laut Artikel 79 Absatz 3 und 4 sowie der Artikel 81, 85 und 86 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. August 2000, Nr. 267.
4. Die Betriebe schließen zugunsten der Verwalter und des Personals eine Versicherung für die zivilrechtliche Haftung gegenüber Dritten sowie zwecks Abdeckung der mit der Ausübung der jeweiligen Aufgaben verbundenen Risiken ab.“.

Der Art. 4 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 mit seinen späteren Änderungen lautet wie folgt:

„Art. 4

(Ordnungen)

1. Unter Beachtung der in diesem Gesetz, in der Verordnung der Region und in der Satzung festgesetzten Grenzen genehmigen die Betriebe die allgemeine Betriebsordnung, die Personalordnung, die Vertragsordnung und die Ordnung betreffend das Rechnungswesen.“.